

3. di essere consapevole che il contributo è condizionato all'effettiva permanenza a domicilio della persona non autosufficiente.

Quadro B) che il familiare assistito è:

Cognome e Nome

..... nato/a a
il e residente a
 indirizzo CAP.....
 tel./cell./.....

Che il familiare assistito si trova nelle seguenti condizioni (è possibile selezionare più casistiche):

- persona in condizione di disabilità gravissima (art 3 Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 280/2016). Nel caso di una valutazione che non riporti tale indicazione, il Servizio Sociale provvederà a richiederlo direttamente alle Unità di Valutazione competenti
- persona che non ha avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali (*comprovata da idonea documentazione*)
- persona inserita in struttura residenziale in regime convenzionato, destinataria di programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita
- persona inserita in una delle seguenti graduatorie U.V.G. U.M.V.D. per progetti di tipo residenziale o domiciliare
- persona che non si trova attualmente in una struttura residenziale in regime non convenzionato (regime privato)
- persona che riceve e non ha ricevuto alcun contributo a sostegno della domiciliarità (assegno di cura/buono famiglia, contributo per malati di SLA, contributo per vita indipendente)

In qualità di caregiver in maniera continuativa del proprio congiunto non autosufficiente è:

- convivente
- residente nello stesso Comune
- residente in un Comune distante al massimo 20 km (sempre in Italia)

E che inoltre:

- che nessun familiare si trova in congedo straordinario ex legge 104 per prestare assistenza al proprio congiunto

Oppure

- che il seguente familiare grado di parentela si trova in congedo straordinario ex legge 104 per prestare assistenza al congiunto
- di essere nucleo monoparentale
- di essere famiglia monoreddito

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI REG. UE N° 2016/679

Il CSSV, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per il solo tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio/attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del GDPR).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano nella persona del legale rappresentante Presidente del Consiglio d'Amministrazione protempore.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD), cui compete il monitoraggio dell'osservanza delle regole UE e nazionali in tema di privacy, è la società **farePA S.r.l.**